

San Marino, 6 ottobre 2025

Istanza **n.27**
Arengo del
05/10/2025

Agli Ecc.mi

CAPITANI REGGENTI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Pubblico - SAN MARINO

I sottoscritti cittadini sammarinesi, valendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono rispettosamente alle LL.EE., affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

avente per oggetto: Superamento del limite al lavoro occasionale per soli pensionati OV (ordinaria di vecchiaia) con possibilità di estensione ai pensionati OA (ordinaria di anzianità)

La Legge n. 164/2022 (*Riforma delle norme relative all'occupazione*), all'art. 25 (*Attività lavorativa per percettori di pensione*), stabilisce per i soli pensionati di vecchiaia la possibilità di svolgere attività lavorativa mediante:

- a) stipula di apposito contratto di collaborazione;
- b) prestazioni di lavoro occasionale.

Se da un lato la norma ha inteso affrontare in modo puntuale la possibilità di cumulare redditi da pensione con redditi da lavoro, dall'altro presenta una criticità che merita attenzione: non prevede, per i pensionati in ordinaria di anzianità, l'accesso neppure al lavoro occasionale, precludendo così una forma di flessibilità utile sia al singolo sia al sistema economico.

Ricordiamo che chi accede alla pensione di anzianità lo fa dopo una lunghissima carriera contributiva, avendo raggiunto almeno i 60 anni di età o la cosiddetta *quota 103* (somma tra età e contributi); ed invece di valorizzare tale apporto, consentendo un rallentamento progressivo e ordinato della carriera, si crea un bivio rigido che non corrisponde né alle esigenze personali, né a quelle della società, in particolare in settori dove si registra una carenza di ricambio generazionale.

Si ritiene quindi comprensibile l'esclusione, per i pensionati di anzianità, dalla possibilità di accedere ai contratti di collaborazione; tuttavia, **si richiede che anche a questa categoria venga riconosciuta la facoltà di svolgere prestazioni di lavoro occasionale.**

Tale modalità, già oggi:

- è rigidamente limitata nel tempo,
- comporta costi specifici e ben regolamentati,
- risponde ad esigenze concrete di temporaneità.

L'estensione ai pensionati OA del lavoro occasionale potrebbe rappresentare una risorsa importante in diversi ambiti, ad esempio:

- **artigianato**, per il trasferimento di competenze e il passaggio generazionale di attività;

- **sostituzioni temporanee** (maternità, lunghe assenze di titolari o dipendenti), particolarmente nei settori dove la sostituibilità è più difficile;
- **tutela e sostegno all'imprenditoria femminile**, offrendo supporto nei periodi di maternità.

Per queste ragioni, si chiede un intervento normativo volto a consentire anche ai pensionati in ordinaria di anzianità l'accesso al lavoro occasionale, rafforzando così l'equità del sistema e rispondendo a bisogni reali del mondo del lavoro e della società sammarinese.

Confidando in un positivo accoglimento della presente istanza, si porgono deferenti ossequi.

Seguono le firme